

Verbale n. 196 del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2019 - Valle Camonica Servizi srl

**VALLE CAMONICA SERVIZI SRL**

Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel. 0364/542111 - Fax n. 0364/535230

info@vallecamicaservizi.it - cert@pec.vallecamicaservizi.it www.vallecamicaservizi.it

C.F. e P.IVA 02245000985 - CCIAA BS 02245000985 - REA BS 433969

Capitale Sociale € 33.808.984,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Servizi Valle Camonica
iscritto al n. 01254100173 del Registro Imprese**VERBALE N. 196 DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno 29 marzo alle ore 09.00 previo esaurimento di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto, sono stati convocati a seduta i componenti del Consiglio di Amministrazione di questa società.

Sono intervenuti i componenti del Consiglio di Amministrazione:

Romano Minoia *Presidente*
Annalisa Padova *Consigliere*
Anna Recaldini *Consigliere*

Sono assenti giustificati i componenti del Consiglio di Amministrazione:

Francesco Garatti *Consigliere*

Sono intervenuti i componenti del Collegio Sindacale:

Antonella Rivadossi *Presidente*
Andrea Patti *Componente effettivo*
Pietro Brunelli *Componente effettivo*

Partecipano alla seduta il Direttore Generale Ing. Giorgio Bertoia e il Responsabile finanziario e Responsabile del Personale dott. Bruno Poetini.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di Legge e di Statuto, il Presidente Sig. Romano Minoia il quale con l'accordo dei convenuti chiama ad assolvere alle **funzioni di segretario**, per la redazione del presente verbale, l'**Ing. Giorgio Bertoia**, che accetta.

Comunicazioni del Presidente

Non ci sono comunicazioni da parte del Presidente

Comunicazioni del Direttore

Prende la parola il Direttore per aggiornare il Consiglio di Amministrazione in merito all'incarico all'Organismo di Vigilanza, conferito dall'Assemblea dei Soci n. 61 del 18 dicembre 2015, scaduto il 31 dicembre 2018 e prorogato dal Consiglio di Amministrazione n. 194 del 29 novembre 2018 fino alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Prosegue illustrando l'offerta, depositata agli atti dell'ufficio Segreteria unitamente al curriculum vitae, pervenuta dall'Ing. Fabio Gianola, già collaboratore del gruppo Valle Camonica Servizi e conoscitore della realtà aziendale, nonché esperto di modelli organizzativi.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

➤ **prende atto della comunicazione del Direttore**

Verbale n. 196 del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2019 - Valle Camonica Servizi srl

Punto 1) all'Ordine del Giorno

Oggetto: Approvazione del verbale del Consiglio di Amministrazione n. 195 del 29 gennaio 2019.

Il Presidente legge il verbale della seduta n. 195 del 29 gennaio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

➤ **approva** il verbale della seduta n. 195 del 29 gennaio 2019.

Punto 2) all'Ordine del Giorno

Oggetto: Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 e proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il Presidente cede la parola al Responsabile finanziario per presentare, mediante l'ausilio di slides, il documento in oggetto, depositato agli atti della Segreteria.

In particolare vengono analizzati il conto economico, che evidenzia un utile d'esercizio di € 868.533 comprensivo di proventi finanziari per € 909.817 di cui € 900.000 di utili distribuiti da Valle Camonica Servizi Vendite Spa, ed oneri finanziari pari ad € 58.839 ed al netto di imposte per € 7.305.

Al termine dell'esposizione, il dott. Bruno Poetini illustra ai Consiglieri i risultati dei singoli settori.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia analisi della documentazione depositata agli atti, all'unanimità:

1. **approva** il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 costituito dal prospetto contabile, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, il tutto depositato agli atti della Segreteria;
2. **approva** altresì la proposta di riparto dell'utile, così come di seguito riportata:

Utile netto d'esercizio (A)	€	868.533
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 28 statuto)	€	43.427
Utile da distribuire ai Soci	€	350.000
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	€	475.106

3. **delibera** la consegna di copia integrale della documentazione al punto 1) ai componenti del Collegio Sindacale per la redazione della relazione di competenza.

Punto 3) all'Ordine del Giorno

Oggetto: Analisi ed approvazione del documento di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm., art. 6, comma 2 e art. 14, comma 2.

Il Presidente cede la parola al Responsabile finanziario per informare i Consiglieri in merito alle disposizioni del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, che prevede che le società a controllo pubblico predispongano appositi programmi di valutazione del rischio aziendale e sottopongano tale documento all'Assemblea dei Soci. In particolare l'art. 6 del citato decreto contiene i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società, secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza, con l'obiettivo primario di prevenire situazioni di crisi aziendale, che possano sfociare in situazioni a danno dei creditori e del Socio Pubblico.

Prosegue illustrando il documento in oggetto, depositato agli atti dell'ufficio Segreteria, e precisando che gli indici economici e finanziari riportati, relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 ed approvato al punto 2) della seduta odierna, non evidenziano situazioni di criticità, né tantomeno il superamento delle soglie di allarme.

Udita la relazione del dott. Bruno Poetini il Consiglio di Amministrazione, in forma unanime:

- **approva** il documento di valutazione del rischio aziendale, depositato agli atti dell'ufficio Segreteria;
- **delibera** di sottoporre lo stesso all'Assemblea dei Soci, per l'approvazione di competenza.

Verbale n. 196 del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2019 - Valle Camonica Servizi srl

Punto 4) all'Ordine del Giorno

Oggetto: Convocazione dell'Assemblea dei soci.

Prende la parola il Presidente per ricordare che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, analizzati al punto 2) all'ordine del giorno ed il documento di valutazione del rischio di crisi aziendale, analizzato al punto 3) all'ordine del giorno, devono essere sottoposti all'Assemblea dei Soci per le determinazioni di competenza.

Aggiunge che la medesima Assemblea dovrà deliberare in merito ad ulteriori argomenti, fra cui l'attribuzione dell'incarico all'Organismo di Vigilanza, oggetto di analisi nelle comunicazioni del Direttore e l'affidamento dell'incarico di controllo contabile/revisione legale di cui agli artt. 2409 bis e seguenti del codice civile per il triennio 2019-2021.

Il Consiglio di Amministrazione, udito quanto in premessa, all'unanimità:

- **delibera** di convocare l'Assemblea ordinaria dei Soci nel rispetto dei termini di legge e di Statuto, conferendo mandato al Presidente per espletare le formalità necessarie e stabilire l'ordine del giorno.

Punto 5) all'Ordine del Giorno

Oggetto: Valutazioni e deliberazioni in merito alle modalità di affidamento delle prestazioni intercompany tra le società del gruppo Valle Camonica Servizi

Prende la parola il Responsabile Finanziario il quale, dopo aver riepilogato brevemente i contratti infragruppo vigenti relativi a servizi amministrativi e tecnici, affitto sede e rimborsi spese, informa che, vista anche la recente evoluzione normativa del codice dei contratti e del Testo unico degli enti locali, è emersa la necessità di acquisire un parere legale al fine di valutare la legittimità della modalità di affidamento dei servizi di natura "strumentale" tra le varie compagini che fanno parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, che attualmente avviene senza alcuna procedura ad evidenza pubblica ed, in particolare, sulla possibilità che Valle Camonica Servizi srl acquisti direttamente da Valle Camonica Servizi Vendite SpA l'energia elettrica;

Prosegue illustrando il parere legale conservato agli atti dell'ufficio Segreteria, reso dallo studio associato DL&M con sede in Via Pietro Paleocapa, 6 a Bergamo, dal quale si evince, tra l'altro, quanto segue:

- il comma 3 dell'art. 5 del Codice dei Contratti Pubblici specifica in maniera innovativa rispetto al previgente ordinamento, che le disposizioni di cui al Codice stesso e conseguentemente l'obbligo, ivi previsto, di esperire procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di un appalto, "non si applica anche quando una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore, aggiudica un appalto o una concessione alla propria amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, a condizione che nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati";
- risulta esplicitamente riconosciuta la legittimazione a procedere ad affidamenti diretti da parte di uno dei soggetti facenti parte del Gruppo Valle Camonica Servizi sia nei confronti della propria amministrazione controllante sia nei confronti degli altri soggetti giuridici controllati dalla stessa (affidamento c.d. infragruppo), e ciò con riferimento in particolare, ad attività di natura strumentale allo svolgimento dei compiti affidati a ciascuno dei predetti soggetti, i quali compiti, come visto in precedenza, sono complessivamente riconducibili ad assolvere esigenze di carattere generale delle quali sono interpreti e portatori gli enti territoriali di riferimento;
- il rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento richiesto in generale per autoprodurre servizi di natura strumentale, comporta, nello specifico caso dei contratti infragruppo, solo la verifica circa l'esclusione del coinvolgimento di privati; ciò non desta problemi nel caso in esame in quanto i soggetti coinvolti e facenti parte del gruppo societario in questione sono tutti a capitale interamente pubblico;
- per quanto riguarda specificatamente la possibilità che Valle Camonica Servizi srl acquisti direttamente da Valle Camonica Servizi Vendite SpA l'energia, stipulando così un contratto infragruppo, vale quanto rilevato a proposito di tale particolare forma di affidamento, la quale come si è illustrato, è espressamente ammessa dal vigente Codice dei contratti pubblici rispetto a qualsiasi forma di appalto o di concessione (ivi compreso pertanto, un appalto di fornitura di energia); in ogni caso comunque, qualora sia possibile, si consiglia di dare conto, per maggiore prudenza, che l'acquisto diretto di energia avvenga a condizioni almeno pari (o più convenienti) rispetto a quelle offerte da Consip, quale parametro di riferimento circa l'efficienza, efficacia ed economicità che devono comunque e sempre caratterizzare l'azione amministrativa, anche se svolta attraverso lo strumento societario;

Verbale n. 196 del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2019 - Valle Camonica Servizi srl

Alla luce di quanto sopra, in sintesi il parere conclude che “deve ritenersi in linea di principio legittimo, alla luce delle più recenti direttive comunitarie e della relativa normativa nazionale di recepimento, l'affidamento diretto di contratti infra gruppo ovvero tra soggetti facenti parte dello stesso gruppo, in quanto riconducibili ad una medesima fonte di controllo e ciò con riferimento ad appalti o concessioni di qualsiasi tipologia e valore e pertanto, a maggior ragione, se si tratta di attività di natura strumentale; in ogni caso, vista la preordinazione del gruppo societario ad assolvere esigenze di carattere generale per conto degli enti territoriali soci, si consiglia che l'organo amministrativo del soggetto affidante dia espressamente conto, prima della sottoscrizione del relativo contratto, della congruità economica dell'affidamento infra - gruppo, oppure delle condizioni qualitative particolarmente favorevoli previste, nonché della sua rispondenza all'interesse pubblico nel complesso perseguito dal gruppo, in un'ottica di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

Il Consiglio di Amministrazione, tutto ciò premesso e considerato, all'unanimità

- **approva** il parere legale, depositato agli atti della Segreteria, reso dallo studio associato DL&M con sede in Via Pietro Paleocapa n. 6 a Bergamo, di cui si è data ampia lettura, i cui contenuti si richiamano integralmente e che conclude che “deve ritenersi in linea di principio legittimo, alla luce delle più recenti direttive comunitarie e della relativa normativa nazionale di recepimento, l'affidamento diretto di contratti infra gruppo ovvero tra soggetti facenti parte dello stesso gruppo, in quanto riconducibili ad una medesima fonte di controllo e ciò con riferimento ad appalti o concessioni di qualsiasi tipologia e valore e pertanto, a maggior ragione, se si tratta di attività di natura strumentale; in ogni caso, vista la preordinazione del gruppo societario ad assolvere esigenze di carattere generale per conto degli enti territoriali soci, si consiglia che l'organo amministrativo del soggetto affidante dia espressamente conto, prima della sottoscrizione del relativo contratto, della congruità economica dell'affidamento infra - gruppo, oppure delle condizioni qualitative particolarmente favorevoli previste, nonché della sua rispondenza all'interesse pubblico nel complesso perseguito dal gruppo, in un'ottica di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;
- **autorizza** il Direttore a dare esecuzione ai contenuti del richiamato parere legale, procedendo nei termini ivi espressi e richiamati, all'affidamento diretto dei contratti infragruppo che si renderanno necessari, relativi a servizi amministrativi e tecnici, affitto sede e rimborsi spese.

Punto 6) all'Ordine del Giorno

Oggetto: Analisi ed approvazione dell'appendice contrattuale al contratto d'appalto con la cooperativa Inexodus SCS Onlus, finalizzato a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate, relativo ai servizi di cernita e selezione del multi materiale (VPL) dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata

Il Presidente cede la parola al Direttore, il quale informa i Consiglieri in merito alla prossima scadenza del contratto in oggetto, ed alla necessità di rinnovare lo stesso integrandolo con un'appendice, depositata agli atti dell'ufficio Segreteria, contenente specifiche attività al fine di ridurre i rischi di interferenze sulle lavorazioni all'interno dell'impianto di cernita ed aumentare di conseguenza la sicurezza degli addetti.

Su sollecitazione del Presidente del Collegio Sindacale, il Direttore precisa che l'importo dell'appendice contrattuale è compatibile con quanto stabilito dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ribadendo che tale integrazione ed il conseguente maggior costo sono giustificati da motivazioni legate all'incremento della sicurezza dei lavoratori addetti all'impianto di cernita.

Aggiunge che nell'ambito di tale accordo, è prevista la cessione della pala gommata di proprietà di Valle Camonica Servizi srl alla cooperativa Inexodus SCS onlus.

Il Consiglio di Amministrazione, tutto ciò premesso e considerato, all'unanimità

- **approva** la proroga al 31 maggio 2020 del servizio di cernita e selezione del multi materiale (VPL) dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata, affidato a cooperativa Inexodus SCS onlus;
- **approva** l'appendice integrativa al medesimo servizio, depositata agli atti dell'ufficio ambiente;
- **conferisce mandato** al Presidente e/o al Direttore per la firma degli atti necessari alla formalizzazione dell'appalto in oggetto.

Verbale n. 196 del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2019 - Valle Camonica Servizi srl

Punto 7) all'Ordine del Giorno

Oggetto: Comunicazioni relative al personale dipendente.

- 1) Comunicazione prot. 195 del 29 gennaio 2019: Il Responsabile del Personale, dott. Bruno Poetini, illustra la comunicazione in oggetto depositata agli atti, con la quale il sig. Vi. Gr., dipendente dal 21 giugno 2004 in qualità di autista, chiede la liquidazione di quota parte del TFR maturato.

Preso atto della richiesta, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- **delibera** di accogliere la richiesta del sig. Vi. Gr., dipendente dal 21 giugno 2004 in qualità di autista, registrata al protocollo aziendale 195 in data 29 gennaio 2019 e depositata agli atti.

- 2) Comunicazione prot. 284 del 13 febbraio 2019: Il Responsabile del Personale, dott. Bruno Poetini, illustra la comunicazione in oggetto depositata agli atti, con la quale il sig. Al. Mo., dipendente dal 01 luglio 2002 in qualità di autista, chiede la liquidazione di quota parte del TFR maturato.

Preso atto della richiesta, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- **delibera** di accogliere la richiesta del sig. Al. Mo., dipendente dal 01 luglio 2002 in qualità di autista, registrata al protocollo aziendale 284 in data 13 febbraio 2019 e depositata agli atti.

Punto 8) all'Ordine del Giorno

Oggetto: Valutazioni e determinazioni in merito a due convenzioni relative alla raccolta di vestiti, scarpe ed accessori usati fra Valle Camonica Servizi srl e:

- **Humana People to People Italia onlus e Humana People to People Italia società cooperativa a r.l.**
- **Cooperativa Sociale K-Pax onlus e Pandolfi srl.**

Il Direttore informa che, nel mese di aprile, scadranno due convenzioni relative alla raccolta di vestiti, scarpe ed accessori usati stipulate da Valle Camonica Servizi srl con Humana People to People Italia onlus e Humana People to People Italia società cooperativa a r.l., per la medio-alta Valle Camonica, e con Cooperativa Sociale K-Pax onlus e Pandolfi srl per la medio-bassa Valle Camonica.

Termina illustrando gli schemi delle convenzioni citate, depositati agli atti dell'ufficio Segreteria, precisando che tali servizi verranno svolti senza oneri diretti a carico della società.

Il Consiglio di Amministrazione, tutto ciò premesso e considerato, all'unanimità

- **approva** la convenzione con Humana People to People Italia onlus e Humana People to People Italia società cooperativa a r.l. relativa alla raccolta di vestiti, scarpe ed accessori usati nella medio-alta Valle Camonica, per la durata di un anno dal 15 aprile 2019, tacitamente rinnovabile per la medesima durata, salvo disdetta scritta comunicata tre mesi prima della scadenza.
- **approva** la convenzione con Cooperativa Sociale K-Pax onlus e Pandolfi srl. relativa alla raccolta di vestiti, scarpe ed accessori usati nella medio-bassa Valle Camonica, per la durata di due anni dal 15 aprile 2019;
- **conferisce mandato** al Presidente per la firma degli atti necessari alla formalizzazione dei documenti in oggetto.

Varie ed eventuali

Nessuna ulteriore comunicazione.

Null'altro essendosi da deliberare, né alcun intervento dei presenti, la riunione viene tolta alle ore 10.45.

Il Presidente
(Romano Minoia)

Il Segretario
(Giorgio Bertoia)